

RASSEGNA STAMPA



Indice

Satinatrice per rendere lisce le superfici Far da sé - 01/11/2025	4
Idee dai lettori fa da sé - Fervi Far da sé - 01/11/2025	5
FERVI amplia la propria gamma di presse con quattro nuovi modelli di presse elettromeccaniche Subfornitura & Eco-industria - 01/11/2025	6
FERVI punta sulla precisione: la nuova gamma di chiavi dinamometriche notiziariomotoristico.com - 04/11/2025	7
Fervi, KT&Partners conferma Fair Value a 18,2 euro: giudizio rivisto a Hold teleborsa.it - 06/11/2025	9
Fervi, KT&Partners conferma Fair Value a 18,2 euro: giudizio rivisto a Hold ilsecoloxix.it - 06/11/2025	10
Fervi, KT&Partners conferma Fair Value a 18,2 euro: giudizio rivisto a Hold lastampa.it - 06/11/2025	11
Fervi, KT&Partners conferma Fair Value a 18,2 euro: giudizio rivisto a Hold tiscali.it - 06/11/2025	12
Fervi, KT&Partners conferma Fair Value a 18,2 euro: giudizio rivisto a Hold repubblica.it - 06/11/2025	13
Fervi - Dal 3 al 7 novembre, portate in adesione 10.880 azioni, Seconda Srl sale al 90,93% marketinsight.it - 07/11/2025	14
Fervi - Portate in adesione all'opa 42.230 azioni dal 10 al 14 novembre, Seconda srl al 92,59% marketinsight.it - 14/11/2025	15
OPA Fervi, offerente sale al 92,59% del capitale dopo adesioni settimanali teleborsa.it - 14/11/2025	16
OPA Fervi, offerente sale al 92,59% del capitale dopo adesioni settimanali tiscali.it - 14/11/2025	17
OPA Fervi, offerente sale al 92,59% del capitale dopo adesioni settimanali repubblica.it - 14/11/2025	18
OPA Fervi, offerente sale al 92,59% del capitale dopo adesioni settimanali lastampa.it - 14/11/2025	19
OPA Fervi, offerente sale al 92,59% del capitale dopo adesioni settimanali ilsecoloxix.it - 14/11/2025	20
OPA Fervi, offerente sale al 92,59% del capitale dopo adesioni settimanali ventidieconomia.it - 14/11/2025	21
Nuova Linea di Maschiatrici Elettriche FERVI ferramenta2000.net - 18/11/2025	22
FERVI, nuova linea di maschiatrici elettriche confindustriaemilia.it - 18/11/2025	24
FERVI MF (ITA) - 19/11/2025	25

PILLOLE Milanofinanza.it - 19/11/2025	26
Maschiatrici elettriche per filettatura superprecisa techlamiera.it - 19/11/2025	27
Nel nuovo showroom FERVI di Vignola un'esperienza immersiva per i clienti tecnelab.it - 19/11/2025	29
L'Energia delle Persone: XVII Premio Eubiosia in Fondazione ANT con Prodi e Alec Ross lasiritide.it - 20/11/2025	31
Nuova Linea di Maschiatrici Elettriche Fervi diyandgarden.com - 20/11/2025	35
Nuova linea di maschiatrici elettriche di Fervi ammonitoreweb.it - 24/11/2025	37
FERVI presenta nuove presse elettromeccaniche per l'industria da 75 e 100 t tecnelab.it - 25/11/2025	39
L'Europa frena la competitività Italiaoggi.it - 28/11/2025	41
L'Europa frena la competitività Italia Oggi - 29/11/2025	43



**Satinatrice
per rendere lisce
le superfici**

Elettrotrouensile versatile progettato per levigare, uniformare e rifinire superfici in modo efficace e preciso. Dotata di un motore da 1400 W, la satinatrice art. FFSE14003A-110K offre una velocità variabile e un sistema di stabilizzazione che garantisce un lavoro costante e sicuro, ideale per la preparazione delle superfici prima della verniciatura o per il recupero di materiali e oggetti.

La macchina è completa di impugnatura supplementare per una presa più salda, protezione lama, adattatore per aspirapolvere e chiave esagonale per la manutenzione. Strumento indispensabile per professionisti, artigiani e hobbisti attenti alla qualità del risultato.

In promozione fino al 31/12/2025 a **euro 149,00 + IVA**.

Fervi (www.fervi.com)



Ancora 2 idee dai lettori Far da sé



GLI AUTORI DEI LAVORI PUBBLICATI IN QUESTE PAGINE RICEVERANNO IN PREMIO IL PRATICO AVVITATORE FB36CS3AS-15M OFFERTO DA

FERVI

(la foto è puramente indicativa del contenuto del pacco)

Mille presepi per le vie del paese celebrano il Natale



Un piccolo borgo di montagna con le sue strette stradine, con le sue case di vecchia fattura, con tanti piccoli spazi si popola durante l'Avvento e il periodo natalizio di tanti piccoli presepi delle più diverse realizzazioni con l'unico tema della Natività. Si possono così ammirare, grazie alle abili mani degli abitanti, presepi di carta, ricamati all'uncinetto, con vecchi stracci, con legni esotici, con le statuine tradizionali, con frutti e fiori secchi, con vecchi rottami di ferro, con pezzi di legno riciclato, con sassi e rami, con lamiere, con sacchi di iuta, con bicchieri di vetro, con fascine di sarmenti, con posate deformate, con fette di tronchi, con chiodi e catene, con ritagli al traforo, con zucche e tante altre soluzioni.

Abitanti di Ronco Canavese (Torino)



Centrotavola sbrilluccicante

La tavola nei giorni delle feste natalizie prende colori e profumi del tutto particolari: questo centrotavola, realizzato con materiale facilmente reperibile, porta una nota di colore, di luce e di atmosfera.

Su un disco di sughero si incolla una fetta della spugna che usano i fioristi per le loro composizioni; su di essa si piantano questi fiori di iuta cristallizzata con le palline rosse al centro.

Tra basamento e fiori si realizza un fondo con rametti di abete, tagliati alla giusta misura e fissati con colla a caldo, che portano in tavola il fresco profumo delle conifere; sottilissimi fili argentati animano la creazione con un tocco di luce cangiante.

Rosaria Mirone (Genova)



FERVI amplia la propria gamma di presse con quattro nuovi modelli di presse elettromeccaniche

Nuove presse elettromeccaniche da 75 e 100 tonnellate ampliano la gamma di FERVI, azienda modenese punto di riferimento nella fornitura di macchine utensili, utensileria e attrezzature professionali per il settore MRO (Maintenance, Repair, and Operations) e il fai-da-te evoluto.

in cura di Tommaso Forzani



L'azienda modenese amplia la propria gamma di **presse**, introducendo nuovi modelli elettromeccanici da 75 tonnellate (Art. P001/75EP230V e P001/75EP400V) e 100 tonnellate (Art. P001/100EP230V e P001/100EP400V), disponibili nelle versioni con motore 230V o 400V.

Queste nuove soluzioni sono progettate per garantire **potenza, precisione e affidabilità** in una vasta gamma di applicazioni nei processi produttivi dei settori meccanico, automotive, elettronico e manifatturiero.

Le presse sono dotate di comando

a leva azionabile con una sola mano, assicurando praticità e sicurezza durante l'utilizzo. La struttura in acciaio, robusta e compatta, unita a un'area di lavoro ampia - fino a 820 x 690 mm per il modello da 100 tonnellate - le rende ideali per applicazioni intensive e per lavorazioni di componenti di varie dimensioni.

Completano l'elenco dei plus: il **motore elettrico** ad alta efficienza, il **pistone carrellato**, i **sistemi di sicurezza integrati**, la **verniciatura a polvere** e il **piano regolabile** con sollevamento a catene che consente di adattare la

macchina a diverse tipologie di operazioni.

Con questa nuova linea, FERVI consolida la propria posizione sul mercato, offrendo soluzioni avanzate, per un'industria sempre più orientata all'efficienza ma, allo stesso tempo, robuste e progettate per durare nel tempo.

I nuovi modelli sono disponibili per la visione presso lo Showroom dell'azienda nella sede di Vignola (MO). Per prenotare una visita o richiedere ulteriori informazioni, è possibile contattare direttamente FERVI oppure visitare il sito www.fervi.com



FERVI punta sulla precisione: la nuova gamma di chiavi dinamometriche



FERVI rinnova la gamma di chiavi dinamometriche: precisione da pit-stop per professionisti della riparazione.

FERVI alza l'asticella nel mondo dell'attrezzatura professionale introducendo una **nuova gamma di chiavi dinamometriche completamente rinnovata**. L'azienda di Vignola (MO), già punto di riferimento per utensili e soluzioni per il mercato aftermarket, **presenta oggi 12 nuovi modelli progettati per offrire precisione, controllo e affidabilità**, qualità fondamentali per chi lavora ogni giorno nel settore automotive.

L'obiettivo è chiaro: **garantire un serraggio impeccabile, riducendo al minimo margini d'errore e affaticamento dell'operatore**. Un tema particolarmente sensibile nel motorsport, dove una coppia errata può influire sulle prestazioni e sulla sicurezza. Non a caso, FERVİ vanta una collaborazione consolidata nel mondo delle competizioni: da anni, infatti, è **sponsor tecnico dei team Superbike**, un banco prova severo e continuo che ha contribuito allo sviluppo della nuova linea.

Tre linee, un unico DNA: precisione $\pm 3\%$

La nuova gamma si articola in tre linee, **Silver, Blue e Black**, ognuna pensata per un diverso tipo di utilizzo, ma tutte accomunate da caratteristiche chiave:

- Tolleranza di precisione pari a $\pm 3\%$;
- Impugnature ergonomiche per lavorare a lungo senza affaticarsi;
- Regolazioni intuitive grazie a selettore di coppia a scorrimento;
- Materiali resistenti e finiture curate;
- Possibilità di personalizzazione per esigenze specifiche.

Silver: praticità e affidabilità per uso quotidiano

La **linea Silver (0774-)** è la scelta perfetta per chi cerca un equilibrio tra affidabilità e semplicità d'uso. Con un design ergonomico e lettura incrementale, queste chiavi garantiscono un controllo ottimale della coppia anche negli spazi più ristretti. Ideali per le operazioni di serraggio comuni nelle applicazioni professionali e del fai-da-te, queste chiavi montano attacchi universali nei formati 3/8" e 1/2" e hanno una capacità che va da un minimo di 19 a un massimo di 210 Nm.

Blue: la scelta degli specialisti

Progettata per gli specialisti che necessitano di massima precisione e prestazioni elevate, la **linea Blue (0778-)** offre **ergonomia avanzata, materiali di alta qualità e una regolazione intuitiva**. Ergonomiche e compatte, queste chiavi sono dotate di doppia finestra di lettura che facilita

l'impostazione chiara della coppia e hanno una tolleranza di $\pm 3\%$. I modelli di questa linea hanno capacità che vanno da 5 a 300 Nm. Black: robuste, performanti, instancabili
La linea Black (0779-) è pensata per i professionisti che necessitano di strumenti robusti e performanti. Con una precisione di $\pm 3\%$ e una costruzione resistente, queste chiavi dinamometriche sono ideali per utilizzi intensivi e grazie alla finitura anodizzata sono resistenti all'usura. La capacità di questa linea varia da 5 a 300 Nm, mentre il selettore di coppia a scorrimento a molla consente una regolazione rapida e senza sforzo.

Fervi – www.fervi.com





Fervi, KT&Partners conferma Fair Value a 18,2 euro: giudizio rivisto a Hold

Finanza

Consensus06 novembre 2025 - 15.22



Fervi
risultati dei primi 9 mesi del 2025

Gli analisti KT&Partners confermano le stimeFY25E–28E

(Teleborsa) - Gli analisti KT&Partners hanno mantenuto invariato il Fair Value a 18,2 per azione, su Fervi

, società attiva nel mercato "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), con un upside potenziale del +12,6% sul prezzo di mercato, modificando il rating in Hold.

Fervi ha annunciato nei giorni scorsi i risultati dei primi 9 mesi del 2025 con ricavi consolidati preconsuntivi netti pari a circa 36,2 milioni di euro, in diminuzione dell'11,06% rispetto al dato al 30 settembre 2024 (40,7 milioni). Il decremento, ha spiegato la società nella nota dei conti, è principalmente imputabile al rallentamento dell'attività industriale di cui ha risentito in particolare la controllata Rivit già a partire dal quarto trimestre 2024.

Gli analisti KT&Partners confermano le stimeFY25E–28E

I ricavi FY25E sono attesi a €49,5mn (-8,5% a/a) e l'EBITDA FY25E a €6,8mn, con un margin del 13,7%; l'utile netto FY25E è stimato a €2,6mn (margin 5,2%). La PFN FY25E (debito netto) è attesa a €4,5mn. Per gli anni successivi si stimano ricavi in crescita fino a €55,6mn nel FY28E, mentre l'EBITDA FY28E è atteso a €8,9mn, con marginalità in recupero al 16,0%. A partire dal FY26E, spiegano gli analisti, l'utile netto beneficerà della conclusione degli ammortamenti del know-how derivante dall'acquisizione di Rivit, raggiungendo €4,7mn nel FY28E con un net margin dell'8,4%. È stimata una posizione di cassa netta di €6,5mn nel FY28E, includendo l'ipotesi di distribuzione di dividendi per €3,0mn fino al FY28E.



Fervi, KT&Partners conferma Fair Value a 18,2 euro: giudizio rivisto a Hold



(Teleborsa) - Gli analisti KT&Partners hanno mantenuto invariato il Fair Value a 18,2 per azione, su Fervi, società attiva nel mercato "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), con un upside potenziale del +12,6% sul prezzo di mercato, modificando il rating in Hold.

Fervi ha annunciato nei giorni scorsi i risultati dei primi 9 mesi del 2025 con ricavi consolidati preconsuntivi netti pari a circa 36,2 milioni di euro, in diminuzione dell'11,06% rispetto al dato al 30 settembre 2024 (40,7 milioni). Il decremento, ha spiegato la società nella nota dei conti, è principalmente imputabile al rallentamento dell'attività industriale di cui ha risentito in particolare la controllata Rivit già a partire dal quarto trimestre 2024.

Gli analisti KT&Partners confermano le stime

FY25E-28E

I ricavi FY25E sono attesi a €49,5mn (-8,5% a/a) e l'EBITDA FY25E a €6,8mn, con un margin del 13,7%; l'utile netto FY25E è stimato a €2,6mn (margin 5,2%). La PFN FY25E (debito netto) è attesa a €4,5mn. Per gli anni successivi si stimano ricavi in crescita fino a €55,6mn nel FY28E, mentre l'EBITDA FY28E è atteso a €8,9mn, con marginalità in recupero al 16,0%. A partire dal FY26E, spiegano gli analisti, l'utile netto beneficerà della conclusione degli ammortamenti del know-how derivante dall'acquisizione di Rivit, raggiungendo €4,7mn nel FY28E con un net margin dell'8,4%. È stimata una posizione di cassa netta di €6,5mn nel FY28E, includendo l'ipotesi di distribuzione di dividendi per €3,0mn fino al FY28E.



Fervi, KT&Partners conferma Fair Value a 18,2 euro: giudizio rivisto a Hold



Pubblicato il 06/11/2025 Ultima modifica il 06/11/2025 alle ore 15:22Teleborsa

Fervi
risultati dei primi 9 mesi del 2025

Gli analisti KT&Partners confermano le stimeFY25E–28E

Gli analisti KT&Partners hanno mantenuto invariato il Fair Value a 18,2 per azione, su Fervi

, società attiva nel mercato "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), con un upside potenziale del +12,6% sul prezzo di mercato, modificando il rating in Hold.

Fervi ha annunciato nei giorni scorsi i risultati dei primi 9 mesi del 2025 con ricavi consolidati preconsuntivi netti pari a circa 36,2 milioni di euro, in diminuzione dell'11,06% rispetto al dato al 30 settembre 2024 (40,7 milioni). Il decremento, ha spiegato la società nella nota dei conti, è principalmente imputabile al rallentamento dell'attività industriale di cui ha risentito in particolare la controllata Rivit già a partire dal quarto trimestre 2024.

Gli analisti KT&Partners confermano le stimeFY25E–28E

I ricavi FY25E sono attesi a €49,5mn (-8,5% a/a) e l'EBITDA FY25E a €6,8mn, con un margin del 13,7%; l'utile netto FY25E è stimato a €2,6mn (margin 5,2%). La PFN FY25E (debito netto) è attesa a €4,5mn. Per gli anni successivi si stimano ricavi in crescita fino a €55,6mn nel FY28E, mentre l'EBITDA FY28E è atteso a €8,9mn, con marginalità in recupero al 16,0%. A partire dal FY26E, spiegano gli analisti, l'utile netto beneficerà della conclusione degli ammortamenti del know-how derivante dall'acquisizione di Rivit, raggiungendo €4,7mn nel FY28E con un net margin dell'8,4%. È stimata una posizione di cassa netta di €6,5mn nel FY28E, includendo l'ipotesi di distribuzione di dividendi per €3,0mn fino al FY28E.



Fervi, KT&Partners conferma Fair Value a 18,2 euro: giudizio rivisto a Hold

di Teleborsa



(Teleborsa) - Gli analisti KT&Partners hanno mantenuto invariato il Fair Value a 18,2 per azione, su Fervi, società attiva nel mercato "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), con un upside potenziale del +12,6% sul prezzo di mercato, modificando il rating in Hold.

Fervi ha annunciato nei giorni scorsi i risultati dei primi 9 mesi del 2025 con ricavi consolidati preconsuntivi netti pari a circa 36,2 milioni di euro, in diminuzione dell'11,06% rispetto al dato al 30 settembre 2024 (40,7 milioni).

Il decremento, ha spiegato la società nella nota dei conti, è principalmente imputabile al rallentamento dell'attività industriale di cui ha risentito in particolare la controllata Rivit già a partire dal quarto trimestre 2024.

Gli analisti KT&Partners confermano le stime FY25E-28E

I ricavi FY25E sono attesi a €49,5mn (-8,5% a/a) e l'EBITDA FY25E a €6,8mn, con un margin del 13,7%; l'utile netto FY25E è stimato a €2,6mn (margin 5,2%). La PFN FY25E (debito netto) è attesa a €4,5mn. Per gli anni successivi si stimano ricavi in crescita fino a €55,6mn nel FY28E, mentre l'EBITDA FY28E è atteso a €8,9mn, con marginalità in recupero al 16,0%. A partire dal FY26E, spiegano gli analisti, l'utile netto beneficerà della conclusione degli ammortamenti del know-how derivante dall'acquisizione di Rivit, raggiungendo €4,7mn nel FY28E con un net margin dell'8,4%. È stimata una posizione di cassa netta di €6,5mn nel FY28E, includendo l'ipotesi di distribuzione di dividendi per €3,0mn fino al FY28E.

di Teleborsa



Fervi, KT&Partners conferma Fair Value a 18,2 euro: giudizio rivisto a Hold



6 novembre 2025 - 15.27

Fervi

risultati dei primi 9 mesi del 2025

Gli analisti KT&Partners confermano le stimeFY25E-28E

(Teleborsa) - Gli analisti KT&Partners hanno mantenuto invariato il Fair Value a 18,2 per azione, su

Fervi

, società attiva nel mercato "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), con un upside potenziale del +12,6% sul prezzo di mercato, modificando il rating in Hold.

Fervi ha annunciato nei giorni scorsi i risultati dei primi 9 mesi del 2025 con ricavi consolidati preconsuntivi netti pari a circa 36,2 milioni di euro, in diminuzione dell'11,06% rispetto al dato al 30 settembre 2024 (40,7 milioni). Il decremento, ha spiegato la società nella nota dei conti, è principalmente imputabile al rallentamento dell'attività industriale di cui ha risentito in particolare la controllata Rivit già a partire dal quarto trimestre 2024.

Gli analisti KT&Partners confermano le stimeFY25E-28E

I ricavi FY25E sono attesi a €49,5mn (-8,5% a/a) e l'EBITDA FY25E a €6,8mn, con un margin del 13,7%; l'utile netto FY25E è stimato a €2,6mn (margin 5,2%). La PFN FY25E (debito netto) è attesa a €4,5mn. Per gli anni successivi si stimano ricavi in crescita fino a €55,6mn nel FY28E, mentre l'EBITDA FY28E è atteso a €8,9mn, con marginalità in recupero al 16,0%. A partire dal FY26E, spiegano gli analisti, l'utile netto beneficerà della conclusione degli ammortamenti del know-how derivante dall'acquisizione di Rivit, raggiungendo €4,7mn nel FY28E con un net margin dell'8,4%. È stimata una posizione di cassa netta di €6,5mn nel FY28E, includendo l'ipotesi di distribuzione di dividendi per €3,0mn fino al FY28E.



Fervi – Dal 3 al 7 novembre, portate in adesione 10.880 azioni, Seconda Srl sale al 90,93%



- EGM
- Industria
- Trending stocks

07/11/2025 17:51

Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto (opa) volontaria totalitaria promossa da Seconda, avente ad oggetto massime 286.190 azioni ordinarie Fervi, alla data del Documento di Offerta pari all'11,27% del capitale dell'emittente, l'offerente rende noto che, dal 3 al 7 novembre inclusi, sono state portate in adesione 10.880 azioni, corrispondenti al 3,80% delle azioni oggetto dell'offerta e allo 0,43% del capitale di Fervi.

Pertanto, tenuto conto delle adesioni alla data odierna e computando le 6.400 azioni proprie (pari allo 0,25% del capitale), l'offerente deterrà complessivamente il 90,93% del capitale di Fervi.

Si ricorda che il periodo di adesione all'offerta è iniziato il 29 ottobre scorso e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del 18 novembre prossimo incluso, salvo proroghe.

Il corrispettivo, pari a Euro 16,25 per azione portata in adesione, verrà corrisposto il 25 novembre (o, in caso di Riapertura dei Termini, il 9 dicembre 2025).

###

Resta sempre aggiornato sul tuo titolo preferito, apri l'Insight dedicato a **Fervi**



Fervi – Portate in adesione all'opa 42.230 azioni dal 10 al 14 novembre, Seconda srl al 92,59%



- EGM
- Industria
- Trending stocks

14/11/2025 18:17

Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto (opa) volontaria totalitaria promossa da Seconda S.r.l. (Offerente), avente ad oggetto massime 286.190 azioni ordinarie Fervi (11,27% del capitale dell'Emittente), l'Offerente rende noto che, dal 10 al 14 novembre scorsi inclusi, sono state portate in adesione 42.230 azioni, corrispondenti al 14,76% delle azioni oggetto dell'offerta e al 1,66% del capitale di Fervi.

Pertanto, tenuto conto delle adesioni alla data odierna, l'offerente deterrà, computando le 6.400 azioni proprie (0,25% del capitale), complessivamente il 92,59% del capitale di Fervi.

Si ricorda che il periodo di adesione all'offerta ha avuto inizio il 29 ottobre scorso e terminerà alle ore 17:30 del 18 novembre prossimo incluso. Il corrispettivo, pari a Euro 16,25 per azione portata in adesione all'offerta, verrà corrisposto il 25 novembre, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali azioni all'offerente.

###

Resta sempre aggiornato sul tuo titolo preferito, apri l'Insight dedicato a **Fervi**



OPA Fervi, offerente sale al 92,59% del capitale dopo adesioni settimanali

Finanza14 novembre 2025 - 18.57



(OPA) volontaria totalitaria Fervi 1,66% del capitale dall'inizio del periodo di adesione

92,59% del capitale

periodo di adesione

(Teleborsa) - Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto

(OPA) volontaria totalitaria

promossa su
Fervi

, l'offerente ha comunicato che dal 10 novembre 2025 al 14 novembre 2025 sono state portate in adesione all'offerta 42.230 azioni, corrispondenti al 14,76% delle azioni oggetto dell'offerta e al

1,66% del capitale

sociale.

Le azioni portate in adesione **dall'inizio del periodo di adesione** (29 ottobre 2025) sono 98.020 azioni, corrispondenti al 34,25% delle azioni oggetto dell'offerta e al 3,86% del capitale sociale.

Tenuto conto delle adesioni alla data odierna, le azioni che verrà a detenere l'offerente, computando le 6.400 azioni proprie (pari allo 0,25% del capitale), saranno complessivamente pari al **92,59% del capitale** sociale di Fervi.

Il **periodo di adesione** all'offerta ha avuto inizio in data 29 ottobre 2025 e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del 18 novembre 2025 (incluso).



OPA Fervi, offerente sale al 92,59% del capitale dopo adesioni settimanali

di Teleborsa

(Teleborsa) - Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto (OPA) volontaria totalitaria promossa su Fervi, l'offerente ha comunicato che dal 10 novembre 2025 al 14 novembre 2025 sono state portate in adesione all'offerta 42.230 azioni, corrispondenti al 14,76% delle azioni oggetto dell'offerta e al 1,66% del capitale sociale.

Le azioni portate in adesione dall'inizio del periodo di adesione (29 ottobre 2025) sono 98.020 azioni, corrispondenti al 34,25% delle azioni oggetto dell'offerta e al 3,86% del capitale sociale.

Tenuto conto delle adesioni alla data odierna, le azioni che verrà a detenere l'offerente, computando le 6.400 azioni proprie (pari allo 0,25% del capitale), saranno complessivamente pari al 92,59% del capitale sociale di Fervi.

Il periodo di adesione all'offerta ha avuto inizio in data 29 ottobre 2025 e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del 18 novembre 2025 (incluso).

di Teleborsa





OPA Fervi, offerente sale al 92,59% del capitale dopo adesioni settimanali

(Teleborsa) - Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto (OPA) volontaria totalitaria promossa su Fervi, l'offerente ha comunicato che dal 10 novembre 2025 al 14 novembre 2025 sono state portate in adesione all'offerta 42.230 azioni, corrispondenti al 14,76% delle azioni oggetto dell'offerta e al 1,66% del capitale sociale.

Le azioni portate in adesione dall'inizio del periodo di adesione (29 ottobre 2025) sono 98.020 azioni, corrispondenti al 34,25% delle azioni oggetto dell'offerta e al 3,86% del capitale sociale.

Tenuto conto delle adesioni alla data odierna, le azioni che verrà a detenere l'offerente, computando le 6.400 azioni proprie (pari allo 0,25% del capitale), saranno complessivamente pari al 92,59% del capitale sociale di Fervi.

Il periodo di adesione all'offerta ha avuto inizio in data 29 ottobre 2025 e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del 18 novembre 2025 (incluso).





OPA Fervi, offerente sale al 92,59% del capitale dopo adesioni settimanali



Publicato il 14/11/2025 Ultima modifica il 14/11/2025 alle ore 18:57Teleborsa

(OPA) volontaria totalitaria Fervi 1,66% del capitale dall'inizio del periodo di adesione

**92,59% del capitale
periodo di adesione**

Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto
(OPA) volontaria totalitaria

promossa su
Fervi

, l'offerente ha comunicato che dal 10 novembre 2025 al 14 novembre 2025 sono state portate in adesione all'offerta 42.230 azioni, corrispondenti al 14,76% delle azioni oggetto dell'offerta e al

**1,66% del capitale
sociale.**

Le azioni portate in adesione **dall'inizio del periodo di adesione** (29 ottobre 2025) sono 98.020 azioni, corrispondenti al 34,25% delle azioni oggetto dell'offerta e al 3,86% del capitale sociale.

Tenuto conto delle adesioni alla data odierna, le azioni che verrà a detenere l'offerente, computando le 6.400 azioni proprie (pari allo 0,25% del capitale), saranno complessivamente pari al **92,59% del capitale** sociale di Fervi.

Il **periodo di adesione** all'offerta ha avuto inizio in data 29 ottobre 2025 e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del 18 novembre 2025 (incluso).



OPA Fervi, offerente sale al 92,59% del capitale dopo adesioni settimanali

(Teleborsa) - Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto (OPA) volontaria totalitaria promossa su Fervi, l'offerente ha comunicato che dal 10 novembre 2025 al 14 novembre 2025 sono state portate in adesione all'offerta 42.230 azioni, corrispondenti al 14,76% delle azioni oggetto dell'offerta e al 1,66% del capitale sociale.

Le azioni portate in adesione dall'inizio del periodo di adesione (29 ottobre 2025) sono 98.020 azioni, corrispondenti al 34,25% delle azioni oggetto dell'offerta e al 3,86% del capitale sociale.

Tenuto conto delle adesioni alla data odierna, le azioni che verrà a detenere l'offerente, computando le 6.400 azioni proprie (pari allo 0,25% del capitale), saranno complessivamente pari al 92,59% del capitale sociale di Fervi.

Il periodo di adesione all'offerta ha avuto inizio in data 29 ottobre 2025 e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del 18 novembre 2025 (incluso).





OPA Fervi, offerente sale al 92,59% del capitale dopo adesioni settimanali



inBorsa

byadmin 14 Novembre 2025, 16:57

(Teleborsa) – Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto **(OPA) volontaria totalitaria** promossa su , l'offerente ha comunicato che dal 10 novembre 2025 al 14 novembre 2025 sono state portate in adesione all'offerta 42.230 azioni, corrispondenti al 14,76% delle azioni oggetto dell'offerta e al **1,66% del capitale** sociale.

Le azioni portate in adesione **dall'inizio del periodo di adesione** (29 ottobre 2025) sono 98.020 azioni, corrispondenti al 34,25% delle azioni oggetto dell'offerta e al 3,86% del capitale sociale.

Tenuto conto delle adesioni alla data odierna, le azioni che verrà a detenere l'offerente, computando le 6.400 azioni proprie (pari allo 0,25% del capitale), saranno complessivamente pari al **92,59% del capitale** sociale di Fervi.

Il **periodo di adesione** all'offerta ha avuto inizio in data 29 ottobre 2025 e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del 18 novembre 2025 (incluso).

Fonte: <http://news.teleborsa.it/NewsFeed.ashx>



Nuova Linea di Maschiatrici Elettriche FERVI



18/11/2025

Le maschiatrici elettriche M037/16 e M037/24 FERVI, dotate di un sistema elettronico avanzato che gestisce automaticamente parametri di taglio e coppia di serraggio, rappresentano un'evoluzione per la filettatura di precisione, integrando tecnologia, ergonomia e flessibilità operativa.

FERVI presenta le nuove maschiatrici elettriche M037/16 e M037/24, progettate per garantire filettature precise e affidabili. Pensate per soddisfare le esigenze delle officine meccaniche e delle aziende del settore metalmeccanico, la nuova linea di maschiatrici è un'evoluzione delle soluzioni FERVI nell'ambito della filettatura che unisce efficienza, versatilità e precisione. Il braccio snodato consente un posizionamento rapido e preciso dell'utensile, mentre la testa inclinabile, regolabile da 0° a 90°, permette di operare agevolmente anche su pezzi complessi o in posizioni difficili.

La velocità variabile del mandrino, fino a 312 giri al minuto per il modello M037/16 e fino a 200 giri per la M037/24, garantisce la massima versatilità di impiego su materiali e tipologie di filettatura differenti, sia metriche che in pollici. Il cuore tecnologico della macchina è il software integrato, che gestisce automaticamente i parametri di taglio, ottimizzando la lavorazione in base alle caratteristiche del materiale. Lo stesso software include anche una funzione di serraggio con regolazione della coppia, utile per il montaggio controllato e sicuro delle viti.

Le nuove maschiatrici sono compatibili con le basi magnetiche da 300 kg (art. M037/BM300) e 1000 kg (art. M037/BM1000), e con il banco dedicato (art. M037/B). La struttura robusta, il motore da 230V e l'ampio raggio d'azione assicurano un utilizzo confortevole e stabile in ogni contesto operativo. Con la M037/x, FERVI propone uno strumento che combina precisione meccanica, automazione intelligente e semplicità d'uso, a beneficio di chi cerca affidabilità e prestazioni nel proprio lavoro quotidiano.

Per maggiori informazioni visitare il sito www.fervi.com



FERVI, nuova linea di maschiatrici elettriche

 confindustriaemilia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/109367

Confindustria Emilia



FERVI presenta le nuove maschiatrici elettriche M037/16 e M037/24, progettate per garantire filettature precise e affidabili. Pensate per soddisfare le esigenze delle officine meccaniche e delle aziende del settore metalmeccanico, la nuova linea di maschiatrici è un'evoluzione delle soluzioni FERVI nell'ambito della filettatura che unisce **efficienza, versatilità e precisione**. Il braccio snodato consente un posizionamento rapido e preciso dell'utensile, mentre la testa inclinabile, regolabile da 0° a 90°, permette di operare agevolmente anche su pezzi complessi o in posizioni difficili.

La velocità variabile del mandrino, fino a 312 giri al minuto per il modello M037/16 e fino a 200 giri per la M037/24, garantisce la massima versatilità di impiego su materiali e tipologie di filettatura differenti, sia metriche che in pollici. Il cuore tecnologico della macchina è il software integrato, che gestisce automaticamente i parametri di taglio, ottimizzando la lavorazione in base alle caratteristiche del materiale. Lo stesso software include anche una funzione di serraggio con regolazione della coppia, utile per il montaggio controllato e sicuro delle viti.

Le nuove maschiatrici sono compatibili con le basi magnetiche da 300 kg (art. M037/BM300) e 1000 kg (art. M037/BM1000), e con il banco dedicato (art. M037/B). La struttura robusta, il motore da 230V e l'ampio raggio d'azione assicurano un utilizzo confortevole e stabile in ogni contesto operativo. Con la M037/x, FERVI propone **uno strumento che combina precisione meccanica, automazione intelligente e semplicità d'uso**, a beneficio di chi cerca affidabilità e prestazioni nel proprio lavoro quotidiano.



► 19 novembre 2025

PAESE :Italia

PAGINE :19

SUPERFICIE :2 %

PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(98970)

AUTORE :N.D.



FERVI

■ *Le adesioni all'opa lanciata da Seconda srl sono state pari al 6,15% del capitale (54,54% delle azioni oggetto dell'offerta). L'offerente verrà a detenere così una quota pari al 94,88% del capitale ed eserciterà il diritto di acquisto togliendo il titolo dalle negoziazioni sull'Egm.*



PILLOLE



Dal quotidiano Leggi dopo

MF - Numero 227 pag. 19 del 19/11/2025

fervi

Le adesioni all'opa lanciata da Seconda srl sono state pari al 6,15% del capitale (54,54% delle azioni oggetto dell'offerta). L'offerente verrà a detenere così una quota pari al 94,88% del capitale ed eserciterà il diritto di acquisto togliendo il titolo dalle negoziazioni sull'Egm.



Maschiatrici elettriche per filettatura superprecisa

 techlamiera.it/deformazione/maschiatrici-elettriche-per-filettatura-di-precisione

Maria Bonaria Mereu

November 19, 2025

Le nuove maschiatrici elettriche M037/16 e M037/24 FERVI uniscono precisione, automazione dei parametri di taglio e versatilità e sono ideali per officine meccaniche e metalmeccaniche.



Le **maschiatrici elettriche** M037/16 e M037/24 per **filettatura di precisione** di **FERVI** rappresentano un'evoluzione significativa per la [lavorazione di componenti meccanici complessi](#). Grazie a un **sistema elettronico avanzato**, regolano automaticamente i **parametri di taglio** e la coppia di serraggio, garantendo massima affidabilità e uniformità nella filettatura. Questa innovazione rende le maschiatrici FERVI strumenti ideali per **officine meccaniche** e aziende metalmeccaniche che necessitano di precisione e produttività elevate.

Caratteristiche tecniche

La gamma **M037/16 e M037/24** combina tecnologia, ergonomia e flessibilità operativa:

- braccio snodato per un posizionamento rapido e preciso dell'utensile



- testa inclinabile 0°–90°, per operare anche su pezzi complessi
- velocità variabile del mandrino: fino a 312 giri/min (M037/16) e 200 giri/min (M037/24)
- software integrato per gestione automatica dei parametri di taglio
- funzione di serraggio con regolazione della coppia, per montaggi sicuri
- compatibilità con basi magnetiche da 300 kg e 1000 kg e banco dedicato.

Queste caratteristiche assicurano un'operatività stabile, confortevole e precisa anche nei **contesti industriali più esigenti**.

Vantaggi nell'uso delle maschiatrici elettriche FERVI

Le **maschiatrici elettriche** per **filettatura di precisione** di [FERVI](#) offrono benefici concreti per le officine meccaniche:

- incremento della produttività grazie alla gestione automatica dei parametri
- riduzione degli errori di filettatura e variabilità tra i pezzi
- flessibilità operativa per materiali e filettature differenti, metriche o in pollici
- maggiore sicurezza e controllo nei processi di serraggio.

La combinazione di **precisione meccanica** e automazione intelligente rende le maschiatrici FERVI una scelta affidabile per chi cerca strumenti robusti, versatili e performanti.



Nel nuovo showroom FERVI di Vignola un'esperienza immersiva per i clienti

- 19/11/2025
- 32 volta/e



Il nuovo FERVI showroom, area Machinery.

Nella storica **sede di Vignola**, in provincia di Modena, è nato un nuovo grande spazio dedicato all'esposizione dei **prodotti e delle soluzioni FERVI**. Azienda emiliana di macchine, utensili e attrezzature per il settore MRO e fai-da-te, FERVI ha infatti portato a termine, lo scorso settembre, un importante **ampliamento del plant aziendale** della propria **sede di Vignola**.

Lo ha fatto implementando nuovi spazi e con un **nuovissimo showroom** pensato per offrire a rivenditori e aziende interessate un'esperienza immersiva, toccando con mano la qualità e l'ampiezza dell'offerta di FERVI Group. Il nuovo spazio aziendale è suddiviso concettualmente, ma anche fisicamente, in **due macroaree** che sono collegate tra loro: lo **showroom Tools** (definito "*leggero*") e lo **showroom Machinery** (definito "*pesante*").

Due macroaree espositive dove apprezzare l'offerta di FERVI Group

All'interno dello **showroom Tools** sono proposti, utensili manuali, elettro utensili, espositori, arredamento da officina, carrelli, calibri e strumenti di misura, rivettatrici e dispositivi per il fissaggio.

Nell'area sono esposti anche i principali prodotti dei **marchi appartenenti a FERVI Group**: **Rivit**, per i sistemi di fissaggio, e **Vogel Germany**, per gli strumenti di misura. Ogni brand è presente con uno o più corner dedicati.

Lo **showroom Machinery** è invece dedicato alla gamma di **macchine utensili** e comprende sistemi per produrre da banco, trapani, frese, segatrici, smerigliatrici, sabbiatrici, macchine per lavaggio pezzi, presse, piegatrici e soluzioni per lavorare legno e lamiera. Un ampio spazio di questa macroarea è dedicato ai **torni**.

I clienti e i visitatori possono vedere e toccare con mano le macchine esposte, con un vantaggio ulteriore: la **pronta consegna**.

Non solo una vetrina di prodotti, ma un luogo di confronto con i clienti

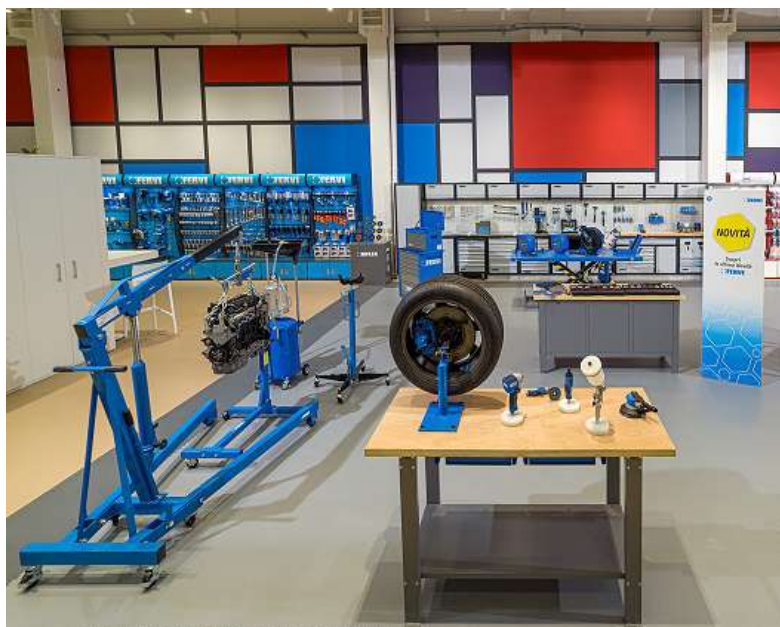
*“Il nuovo showroom non è una semplice vetrina, ma uno spazio dove garantire la giusta consulenza al nostro cliente, il tutto concentrato in un unico ambiente al fine di offrire a coloro che vengono in visita un supporto a 360°”, afferma **Ermanno Lucci**, Direttore Sales & Marketing di **FERVI**.*

*“Nei nuovi spazi è possibile mostrare la qualità dei nostri prodotti: penso, soprattutto, ai **torni** e alle **macchine utensili** ad alto investimento. In funzione di una valorizzazione del Gruppo, sono state inserite anche le principali proposte dei marchi Vogel e Rivit, così da offrire ai clienti, in un unico spazio e con una sola visita, una panoramica completa delle soluzioni disponibili”, spiega **Lucci**.*

*“Il nuovo showroom è il nostro ‘catalogo vivente’, che ci permette di dire che il nostro Gruppo può consolidarsi sempre più come one-stop-shop: un unico indirizzo, soluzioni personalizzate!”, dichiara **Lucci**.*

*“L’esperienza di una visita prevede anche uno Show Tour esclusivo: oltre allo showroom, il programma comprende la visita dello stabilimento produttivo dei dischi lamellari della sede di Riflex, e quello della sede di Rivit, entrambe aziende parte integrante di FERV Group situate tra Modena e Bologna, nel cuore di quella che mi piace definire la MRO Valley italiana”, conclude **Ermanno Lucci**.*

Un vero e proprio **percorso esclusivo** arricchito da momenti conviviali, come la cena in locali tipici emiliani, e dall’opportunità di visitare i musei delle icone della Motor Valley emiliana come Ferrari, Ducati o Lamborghini. Un progetto che unisce business, esperienza e territorio, rafforzando il legame tra **FERVI**, i propri clienti e le eccellenze dell’Emilia-Romagna.



Il nuovo FERV showroom, area Tools.



L'Energia delle Persone: XVII Premio Eubiosia in Fondazione ANT con Prodi e Alec Ross

I profondi rivolgimenti geopolitici che agitano le istituzioni internazionali, una demografia in mutamento che mette alla prova le strutture politiche, sanitarie e sociali dell'intero Occidente e, non ultime, le sfide climatiche, energetiche e tecnologiche che ci spingono a ripensare, fra i molti aspetti delle nostre vite, anche i mezzi e le forme della solidarietà. Con tutti questi temi sul tavolo, il XVII 'Premio Eubiosia – Franco Pannuti', ospitato come di consueto nel quartier generale bolognese di Fondazione ANT, non poteva che concentrarsi sul solo aspetto che può darci certezze sullo sfondo di tanti e tali cambiamenti: le donne e gli uomini dalla cui passione e dal cui impegno passa il futuro della nostra civiltà.

Per questo l'edizione 2025 del riconoscimento con il quale ANT rende merito alle aziende e agli individui che ogni anno rendono possibili oltre 9.000 assistenze medico-infermieristiche domiciliari gratuite e circa 20.000 visite gratuite di prevenzione è stata intitolata 'L'energia delle persone'. Perché è proprio dalla scintilla che solo l'umanità e la generosità delle persone possono accendere che dipende il modo in cui saremo capaci di reggere l'urto dei problemi di oggi e domani. Consapevoli, parafrasando il fondatore di ANT, prof. Franco Pannuti, che gli enormi sforzi di chi ogni giorno si occupa di assistenza e supporto alla fragilità sarebbero inutili senza i piccoli (o grandi) contributi del nostro vasto esercito di sostenitori.

Ed è proprio per riflettere assieme sulle criticità e sul potenziale solidale, sociale, politico ed economico dell'Emilia-Romagna, dell'Italia e dell'UE che ANT ha scelto di affidare le redini del XVII Premio Eubiosia ad alcune figure politiche e accademiche di alto profilo e provate competenze. A introdurre la giornata, prima dell'intervento della presidente Raffaella Pannuti, è stato infatti il vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Vincenzo Colla, chiamato a tratteggiare, forte anche delle sue deleghe a Sviluppo economico e Green economy, Energia, Formazione professionale e Università e Ricerca, il ruolo e lo spessore europeo del territorio in cui ANT è nata. Presente per i saluti istituzionali anche Tiziana Ferrari, direttrice generale di Confindustria Emilia. Il posto che spetterà all'Italia e all'Europa nelle dinamiche globali presenti e future sarà indagato dall'ex presidente del Consiglio e della Commissione europea, Romano Prodi, e da Alec Ross, autore e distinguished professor della Bologna Business School, nel corso di una tavola rotonda dal significativo titolo 'In che mondo ci riguarda'.

“Ogni volta che arriva novembre, vedendo lievitare la platea dell'evento che più richiama la memoria umana e il lascito filosofico di mio padre, la mia soddisfazione si vela di commozione. Perché il numero crescente dei rappresentanti delle imprese, delle fondazioni, delle istituzioni pubbliche e dei privati che ci sostengono è il segno di come ANT sappia tenere il passo della modernità, mentre i tanti volti conosciuti che continuano a sedere in sala provano come la nostra spinta verso l'innovazione conviva quotidianamente con la tutela dei nostri valori storici. Del resto, il Premio Eubiosia resta la rappresentazione tangibile della capacità del Terzo Settore di farsi ponte fra le risorse pubbliche e l'imprenditoria privata, da un lato, e, dall'altro, i tanti esseri umani che anche

in Italia hanno quotidiano bisogno di aiuti concreti e conforto morale. Persone, insomma, che si mostrano vicine ad altre persone, sprigionando l'energia di una solidarietà sempre disinteressata ma mai superficiale, fatta di alte professionalità, di onnipresente volontariato e di preziose collaborazioni di respiro locale, nazionale e internazionale". Ha spiegato la presidente di Fondazione ANT, Raffaella Pannuti.

"La Giunta della Regione Emilia-Romagna è convintamente europeista, consapevole che senza l'Europa nessun territorio è in grado di affrontare da solo le grandi sfide delle transizioni tecnologica e sostenibile e di reggere la competizione sui mercati globali. Ma proprio in quanto europeisti, chiediamo all'UE uno scatto di orgoglio che consenta al nostro continente di difendere la sua sovranità tecnologica, e con essa la sua sovranità politica, in un momento storico che mette a rischio la democrazia liberale. Se vogliamo dare un futuro all'industria manifatturiera e ai servizi di qualità della nostra regione, nel solco della migliore tradizione europea, è fondamentale e urgente che l'UE avvii una stagione di investimenti ingenti, come suggerito anche dal pamphlet Draghi. Solo così potremo ridisegnare un futuro per l'Europa ed evitare di scivolare nell'irrelevanza geo-economica e geopolitica. Per fare questo non possiamo che ripartire dai valori, che oggi sono messi in discussione anche da una parte di mondo occidentale. Non è un caso che l'UE abbia aperto la discussione sull'economia sociale e anche l'Emilia-Romagna abbia avviato il confronto su questo tema. Sono i valori che fanno la tenuta delle nostre comunità; gli stessi che anche ANT porta avanti con dedizione nella sua importante missione sociale". È la posizione del vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla.

"Sono grato per l'invito ricevuto dalla Fondazione ANT e partecipo con vero piacere all'edizione 2025 del Premio Eubiosia intestato al professor Franco Pannuti. ANT da sempre svolge un ruolo fondamentale di assistenza, altamente qualificata, alle persone con tumore. Un impegno condotto con generosità e profondo senso di solidarietà verso persone che vivono condizioni di grande sofferenza e fragilità. Oggi, in un mondo attraversato da così profonde disuguaglianze, sentiamo davvero il bisogno che questo spirito di vicinanza e sostegno si diffonda sempre più". È l'augurio dell'ex premier e presidente della Commissione Europea, Romano Prodi.

"È per me un vero onore prendere parte all'edizione 2025 del Premio Eubiosia, dedicata alla memoria del professor Franco Pannuti, il cui esempio continua a ispirare un impegno concreto e profondamente umano. La Fondazione ANT costituisce un modello emblematico del ruolo imprescindibile svolto dal terzo settore, capace di unire competenza, compassione e senso civico nell'assistenza a chi vive condizioni di sofferenza e fragilità. In un'epoca segnata da forti tensioni geopolitiche e da disuguaglianze sempre più evidenti, la forza delle nostre società dipende non soltanto dai mercati o dai governi, ma dalla vitalità del contratto sociale che le tiene insieme. Quando questo contratto si indebolisce, la fiducia si erode e le istituzioni perdono legittimità. Ricostruirlo richiede un rinnovato senso di equità, di responsabilità condivisa e di solidarietà autentica. In questo spirito, realtà come Fondazione ANT ci ricordano che il vero progresso non si misura solo nella crescita economica, ma nella profondità della nostra capacità di prenderci cura gli uni degli altri". È la visione di Alec Ross, autore e

distinguished professor della Bologna Business School.

I PREMI EUBIOSIA FRANCO PANNUTI

Premio Assistenza e cura:

Ai donatori che, con le loro donazioni, sostengono le attività di assistenza domiciliare ai malati oncologici, permettendo ad ANT di garantire cure, vicinanza e supporto concreto a chi ne ha più bisogno. Premiamo: Banca Generali, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Ford Store Blubay, Gilead Sciences, Icare srl, Idros S.p.A., Logimatic, Marche Multiservizi SPA, Metal Work S.p.A. e Metal Work Service S.r.l., Qualis Europe, Rerum Capital S.p.A., Savino Del Bene spa, SestaRete Srl, SMS engeniring, The Bestseller Foundation, Tricos parrucche, Varvel, Fervi Group, Galvanica nobili srl, Conad Italia Parafarmacie, Unione Buddhista Italiana, Enel Cuore Onlus.

Ambasciatori della Solidarietà:

Alle persone fisiche o associazioni che abbiano contribuito con il loro impegno straordinario a supportare le attività di ANT. □ Premiamo: Anna Pini, Claudia Nardi, Cecilia Bonin, Cristina Moschetti, Elena Alberti, Francesca Ghezzani, Leslie Sackey, Mara Borgatti, Elena Leone, Il Gruppo 4 amici al bar, Allegro Impianti e Servizi S.r.l., Consulta del Volontariato, Faggiana' s Lovers Team, MetLife Italia, Social Value Italia, Rotary Vignola Castelfranco Bazzano □.

Premio al sostegno al Caregiver:

Ai donatori che abbiano sostenuto le attività di formazione, tutela e valorizzazione dei caregiver, figure fondamentali nel prendersi cura, con competenza e sensibilità, di chi affronta la malattia. Promuovere il loro benessere significa rafforzare l'intera rete di assistenza e solidarietà. Premiamo: AFAS, Aidda, Anziani e non solo- Licia Boccaletti, Comune di Villa Carcina Brescia, FORM.ART SOC. CONS. A R.L.

Premio Prevenzione, Benessere e Salute:

Ai donatori che hanno scelto di promuovere la cultura della prevenzione, offrendo ai propri dipendenti e alla comunità opportunità di visite oncologiche gratuite. Un gesto di grande responsabilità sociale che contribuisce a diffondere salute, consapevolezza e cura sul territorio. Premiamo: Acli Patronato, B More Servizi per l'impresa, BCC Brescia, BCC ravennate, forlivese e imolese Soc. Coop., BCC Riviera Banca Credito Cooperativo, RivieraMutua Ets, BPER - Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Brightstar, CAMST Soc. Coop., Car concessionaria, Cargill S.r.l., Centro Nova gruppo IGD, Cral Alia Area Toscana Centro, Energo Logistic Spa, F.Ili Casolaro Hotellerie S.p.A., Ingegneri Riuniti, Automobili Lamborghini Spa, Logistica Uno Europe S.r.l., L'Operosa Società Benefit, Protezioni elaborazioni industriali- PEI WM, Safim, Società Cooperativa Bilanciai, Toyota Handling Material, Verti assicurazione.

Premio 'Logistica Solidale': Ai donatori che, finanziando l'acquisto di mezzi e veicoli, hanno reso possibile ad ANT raggiungere più facilmente e in modo più capillare pazienti e famiglie sull'intero territorio italiano. Un gesto di grande valore, che sostiene

concretamente la mobilità della solidarietà e la quotidiana vicinanza a chi ha più bisogno.

Premiamo: Alcar uno spa, Associazione Antico Mondo Contadino, Fondazione Clerici, Ford Italia, Gruppo H Quartiere Brolo ODV, Gruppo 3V ODV.

Premio per il sostegno agli eventi solidali:

Ai donatori che, con generosità e partecipazione, hanno contribuito alla realizzazione degli eventi solidali di ANT, trasformando ogni iniziativa in un momento unico di condivisione, vicinanza e sostegno concreto alla missione della Fondazione. Premiamo: Agliardi Traslochi S.r.l, Compagnia teatrale, Nottambuli Aps, Finim spa, Franciacorta show , Illumia S.p.A., La Casona Group, Mediamorphosis, Mediolanum Values Manager, Penske Automotive Italy, Rotaract Club Verona Sud, Società del Principato di Franciacorta, Star Brixia Srl, Vitale service, Intesa San Paolo.

Premio per il contributo alla dotazione medico-tecnologica:

A chi, con la donazione di attrezzature e strumenti medici, ha permesso ad ANT di migliorare la qualità delle cure e dei servizi offerti a pazienti e cittadini, rendendo più efficienti, precise e sicure le attività di assistenza e prevenzione. Premiamo: Soroptimist Club Foggia, Region Centro Nord UniCredit S.p.A., Fondazione Prosolidar, Emil Banca, Fondazione Biondani Ravetta Onlus, Fondazione Helpida ETS.

Premio per il supporto alla valorizzazione del patrimonio Immobiliare:

Alle persone fisiche o aziende che abbiano contribuito, con donazioni in denaro o in natura, a ottimizzare e/o efficientare gli immobili frutto di donazioni, lasciti o eredità, le sedi delle delegazioni o le altre pertinenze immobiliari della Fondazione, fondamentali per il sostentamento e lo sviluppo delle attività socio-sanitarie e di aggregazione del volontariato. Premiamo: Albion Raita, Banco BPM, Edilpark, EN7 srl, Estrema srl, Eternoo S.p.A., LI & PRA S.p.A., Martelli Marmi, Stefania Carbone, Tiziano Magli.

Premio 'Continuità e Fiducia': Alle aziende e ai singoli donatori che abbiano garantito la sostenibilità di ANT sul medio e lungo periodo, affiancandola continuativamente per almeno un quinquennio. Premiamo: Aeroporto di Bologna, Banca di Bologna, CIICAI Soc. Coop., Coop Alleanza 3.0, Credemassicurazioni, Credem Banca, Credem Vita, Danone Nutricia S.p.A. Società Benefit, Afam Spa, Fondazione Marchesini ACT ETS, Fondazione Santini Gaetano ed Elvira, Gruppo Hera per il progetto Herasolidale, Immobiliare San Pietro, Vini Mattarelli, Metalcastello, M.A. Grendi dai 1828 S.p.A. Società Benefit.





Nuova Linea di Maschiatrici Elettriche Fervi

diyandgarden.com/prodotti/nuova-linea-di-maschiatrici-elettriche-fervi

Redazione

November 20, 2025



Fervi ha presentato le nuove maschiatrici elettriche M037/16 e M037/24, progettate per la realizzazione di filettature precise e affidabili.

Pensate per soddisfare le esigenze delle **officine meccaniche** e delle aziende del [settore metalmeccanico](#), la nuova linea di maschiatrici è un'evoluzione delle soluzioni [Fervi](#) nell'ambito della filettatura che unisce efficienza, versatilità e precisione.

Il **braccio snodato** consente un posizionamento rapido e preciso dell'utensile, mentre la testa inclinabile, regolabile da 0° a 90°, permette di operare agevolmente anche su pezzi complessi o in posizioni difficili.



La **velocità variabile del mandrino**, fino a 312 giri al minuto per il modello M037/16 e fino a 200 giri per la M037/24, garantisce la massima versatilità di impiego su materiali e tipologie di filettatura differenti, sia metriche che in pollici.

Il cuore tecnologico della macchina è il **software integrato**, che gestisce automaticamente i parametri di taglio, ottimizzando la lavorazione in base alle caratteristiche del materiale. Lo stesso software include anche una funzione di serraggio con regolazione della coppia, utile per il montaggio controllato e sicuro delle viti.

Le nuove maschiatrici sono **compatibili** con le basi magnetiche da 300 kg (art. M037/BM300) e 1000 kg (art. M037/BM1000), e con il banco dedicato (art. M037/B).

La struttura robusta, il **motore da 230V** e l'ampio raggio d'azione assicurano un utilizzo confortevole e stabile.



Nuova linea di maschiatrici elettriche di Fervi

Ia ammonitoreweb.it/nuova-linea-di-maschiatrici-elettriche-di-fervi

Ammonitore web

November 24, 2025



[Macchine utensili](#)[NEWS](#)[News aziende](#)
[24 Nov 2025](#)

Le nuove **maschiatrici elettriche M037/16 e M037/24** presentate da [Fervi](#) sono dotate di un sistema elettronico avanzato che gestisce automaticamente parametri di taglio e coppia di serraggio, e rappresentano un'evoluzione per la filettatura di precisione, integrando tecnologia, ergonomia e flessibilità operativa.

Più nel dettaglio, le maschiatrici elettriche M037/16 e M037/24 di Fervi sono state progettate per garantire **filettature precise e affidabili** e pensate per soddisfare le esigenze delle officine meccaniche e delle aziende del settore metalmeccanico. **La nuova linea di maschiatrici è un'evoluzione delle soluzioni Fervi nell'ambito della filettatura che unisce efficienza, versatilità e precisione.** Il braccio snodato consente un posizionamento rapido e preciso dell'utensile, mentre la testa inclinabile, regolabile da 0° a 90°, permette di operare agevolmente anche su pezzi complessi o in posizioni difficili.

La velocità variabile del mandrino, **fino a 312 giri al minuto per il modello M037/16 e fino a 200 giri per la M037/24**, garantisce la massima versatilità di impiego su materiali e tipologie di filettatura differenti, sia metriche che in pollici. Il cuore tecnologico della macchina è il software



integrato, che gestisce automaticamente i parametri di taglio, ottimizzando la lavorazione in base alle caratteristiche del materiale. Lo stesso software include anche una funzione di serraggio con regolazione della coppia, utile per il montaggio controllato e sicuro delle viti.



Le nuove maschiatrici sono compatibili con le basi magnetiche da 300 kg (art. M037/BM300) e 1000 kg (art. M037/BM1000), e con il banco dedicato (art. M037/B). La struttura robusta, il motore da 230V e l'ampio raggio d'azione assicurano un utilizzo confortevole e stabile in ogni contesto operativo. Con la M037/x, Fervi propone uno strumento che combina precisione meccanica, automazione intelligente e semplicità d'uso, a beneficio di chi cerca affidabilità e prestazioni nel proprio lavoro quotidiano.



FERVI presenta nuove presse elettromeccaniche per l'industria da 75 e 100 t

- 25/11/2025
- 34 volta/e



Nuove presse elettromeccaniche da 75 e 100 t ampliano la gamma di FERI, azienda modenese fornitrice di macchine utensili, utensileria e attrezzature professionali per il settore MRO (Maintenance, Repair, and Operations) e il fai-da-te evoluto.

FERVI ha ampliato la propria gamma di presse. L'azienda modenese **FERVI** ha arricchito la sua gamma di presse con **quattro nuovi modelli elettromeccanici**, progettati per **garantire potenza, precisione e affidabilità** nei processi produttivi di settori quali il meccanico, l'automotive, l'elettronico e il manifatturiero.

I nuovi modelli includono le versioni da **75 t** (P001/75EP230 V e P001/75EP400 V) e **100 t** (P001/100EP230 V e P001/100EP400 V), disponibili con motori da 230 V o 400 V, a seconda delle esigenze di ciascun impianto.

Design compatto e struttura robusta

Le presse FERI sono caratterizzate da una **struttura in acciaio compatta e resistente**, pensata per garantire durata nel tempo anche nelle applicazioni più

intensive.

L'**area di lavoro ampia**, fino a **820 x 690 mm** per il modello da **100 t**, permette di lavorare componenti di varie dimensioni con la massima precisione, rendendo questi modelli adatti sia per operazioni standard sia per lavorazioni complesse.

Comandi intuitivi e sicurezza integrata

Il **comando a leva, azionabile con una sola mano**, assicura praticità e sicurezza durante l'utilizzo. Inoltre, i nuovi modelli sono equipaggiati con sistemi di sicurezza integrati, un **pistone carrellato** e un **piano regolabile con sollevamento a catene**, che consentono di adattare la macchina a diversi tipi di operazioni e garantiscono un elevato livello di protezione per l'operatore.

La **verniciatura a polvere** completa il design, assicurando resistenza agli agenti esterni e lunga durata della macchina.

Motore ad alta efficienza e prestazioni avanzate

I motori elettrici ad alta efficienza integrati nei nuovi modelli garantiscono prestazioni costanti, **riducendo i consumi** energetici. Questa combinazione di **robustezza, precisione e affidabilità** rende le presse FERVI strumenti ideali per aziende che puntano a massimizzare l'efficienza produttiva, senza compromettere la qualità e la sicurezza.

Disponibilità e showroom

I nuovi modelli sono disponibili per **prove e dimostrazioni presso lo showroom di FERVI** a Vignola, in provincia di Modena. Per ulteriori informazioni, prenotazioni o richieste tecniche, è possibile contattare direttamente l'azienda o visitare il sito **www.fervi.com**, dove sono illustrate tutte le caratteristiche dei nuovi modelli e le specifiche tecniche complete.



L'Europa frena la competitività

Guido Greco (Fervi): «L'unica cosa che appare certa è che, sull'intelligenza artificiale, l'Europa ha perso il treno (anzi non si è proprio presentata in stazione)

di **Carlo Valentini** 28/11/2025 | Aggiornato il 28/11/2025 15:04

«L'Europa è ormai il continente della regolamentazione. Nel resto del mondo si innova, qui si pensa a regolamentare le innovazioni, spesso senza sapere di cosa si tratta. Stiamo cedendo competitività per colpa di burocrazia e ideologia: un esempio su tutti è la normativa Cbam (*Carbon Border Adjustment Mechanism*, Meccanismo di Regolamento del Carbonio alle Frontiere) che oltre ad essere un costo per le imprese è di una complessità applicativa fuori dal comune, il che implica che al costo vivo si aggiungono impiego di risorse, coinvolgimento di consulenti e così via. Questo approccio rende molto più difficile per le pmi competere globalmente, specialmente nei settori ad alta intensità di filiera come il nostro»: **Guido Greco** è amministratore delegato del gruppo Fervi e della controllata Rivit. Fervi (che ha stabilimenti in Italia, Germania e Spagna, un fatturato nel 2024 di 54,1 milioni, il 32% all'estero, sede a Vignola, nel modenese, sponsor della squadra di basket di Cremona) produce attrezzature per i professionisti della manutenzione e riparazione (officine meccaniche e auto, falegnameria, cantieri) e per il fai-da-te casalingo e di bricolage. Rivit (con presenze in Marocco e India) è specializzata nei sistemi di fissaggio e utensili per la lavorazione della lamiera.

Domanda. Quali sono i trend del comparto?

Risposta. Negli ultimi due anni il settore sta risentendo del calo della produzione industriale europea che ha generato una contrazione dei volumi. Il rimbalzo post Covid del 2021 e 2022 si è praticamente annullato e di conseguenza si è innescata una tensione sui prezzi con alcuni player del settore che pur di sostenere il fatturato generano fenomeni di dumping. Per quanto riguarda i clienti, richiedono soluzioni innovative, un alto livello di qualità e servizio, l'affidabilità di tutta la catena di approvvigionamento, dalle materie prime alla distribuzione. Se un tempo il prezzo era spesso il fattore predominante, oggi gli utilizzatori, soprattutto professionali, valutano con sempre maggiore attenzione la qualità, la durata e la sicurezza del prodotto. Inoltre la sostenibilità e l'innovazione stanno diventando elementi centrali non solo come valore etico ma anche perché un prodotto più efficiente, sicuro e durevole contribuisce a ridurre i costi complessivi e l'impatto ambientale delle lavorazioni.

D. Il made in Italy ha caratteristiche vincenti?

R. Sì, grazie all'approccio artigianale nella cura di ogni soluzione che è frutto di continui investimenti, al know-how dei tecnici e alla capacità di personalizzare i prodotti.

D. Preoccupano i dazi di Trump e le crisi geopolitiche?

R. I dazi preoccupano, ma fanno parte del gioco. Ciclicamente ci aspettiamo che succeda qualcosa. L'unica differenza rispetto al passato è che i cicli sono molto più brevi e quindi viviamo in un costante effetto «montagne russe» tra una crisi e l'altra. Quanto alle vicende geopolitiche, nonostante il gruppo non abbia sedi nei Paesi attualmente interessati da conflitti, né questi rappresentino significativi mercati di sbocco o di fornitura, le tensioni mondiali sono tenute sotto osservazione per valutare eventuali ripercussioni anche su altri mercati e/o riflessi sui cambi, prezzi delle materie prime e delle *utilities*. La paura è il contagio.

D. Come procede l'attività di Rivit in India e Marocco?

R. Con Rivit India stiamo rafforzando la nostra presenza attraverso una partecipazione

costante alle principali fiere del Paese, soprattutto nei comparti su cui intendiamo investire, come quello ferroviario. Il Marocco rappresenta invece una piattaforma strategica per servire più rapidamente i mercati del Mediterraneo e dell'Africa occidentale.

D. Come affrontare la transizione green?

R. Per esempio facilitando il recupero dei materiali, dotando le macchine di sistemi che raccolgono automaticamente lo scarto. Collaboriamo inoltre con settori green, in particolare il fotovoltaico, per il quale abbiamo progettato soluzioni dedicate poi abbiamo avviato un percorso interno di ottimizzazione dei processi logistici e produttivi per ridurre l'impatto ambientale delle operazioni quotidiane in modo da ottenere la certificazione ISO 14001.

D. Tra i nuovi settori vi sono il fotovoltaico e l'auto elettrica.

R. Per il fotovoltaico abbiamo sviluppato prodotti per il fissaggio e l'assemblaggio dei pannelli, e speciali bulloni a strappo che garantiscono ancoraggi antifurto. Nell'ambito dell'e-mobility riusciamo a proporre moduli dedicati a robot e cobot, perfetti per l'integrazione nelle linee produttive completamente automatizzate.

D. Perché l'apertura di uno show room: un'azienda meccanica come quelle del fashion?

R. Perché no? È un servizio al cliente. All'interno dello show room è possibile osservare utensili manuali, arredamento da officina, carrelli, elettro utensili, calibri e strumenti di misura e per il fissaggio. Vi è anche una sezione dedicata alle macchine utensili, da quelle da banco a quelle per la lavorazione di legno e lamiera, e pure un'area riservata ai forni. In questo modo la scelta del cliente diventa più appropriata e più facile.

D. Cosa cambierà con l'avvento dell'intelligenza artificiale?

R. L'unica cosa che appare certa è che l'Europa ha perso questo treno (anzi non si è proprio presentata in stazione) e questo non farà che aumentare la dipendenza dagli Stati Uniti di cui siamo ormai un Continente vassallo. Senza citare gli enormi investimenti e relativi sviluppi in questo campo che stanno effettuando i cinesi. Come al solito starà alla lungimiranza degli imprenditori cercare di limitare i danni di questa subordinazione e identificare ed implementare le soluzioni più adatte per rafforzare le proprie attività, con un occhio attento al tema della *cyber-security* che sta diventando sempre più critico. Da parte nostra stiamo valutando tecnologie che possano supportare il service, la gestione documentale e l'analisi dei dati di processo, ma con un approccio prudente.

D. Il mercato del lavoro offre le professionalità di cui le aziende necessitano?

R. Non sempre. Comunque noi operiamo trasversalmente rispetto a diversi comparti produttivi e puntiamo su figure professionali dotate di competenze sia tecniche che commerciali in grado di comprendere le esigenze di settori diversi e proporre le soluzioni più adatte. In alcuni casi offriamo anche moduli formativi ai partner esteri per garantire un utilizzo ottimale delle nostre tecnologie.

D. Come sarà il risultato del 2025?

R. Prevediamo di chiudere il 2025 con una contrazione di volumi e fatturato rispetto all'anno precedente, ma con un risultato comunque migliore rispetto all'andamento del mercato. Contiamo di compensare le riduzioni legate anche alla rifocalizzazione strategica attraverso nuovi accordi e puntiamo a rafforzare la presenza nei settori a maggior potenziale – energie rinnovabili, *automotive* leggero ed *e-mobility* – condividendo sempre più competenze e risorse a livello di gruppo.



L'Unione europea con la sua burocrazia e ideologia finisce per frenare l'export italiano

Carlo Valentini a pag. 8

Guido Greco (Fervi): un costoso mix di burocrazia e ideologia penalizza il nostro export

L'Europa frena la competitività

Dazi e crisi geopolitiche preoccupano perché contagiosi

DI CARLO VALENTINI

«L'Europa è ormai il continente della regolamentazione. Nel resto del mondo si innova, qui si pensa a regolamentare le innovazioni, spesso senza sapere di cosa si tratta. Stiamo cedendo competitività per colpa di burocrazia e ideologia: un esempio su tutti è la normativa Cbam (*Carbon Border Adjustment Mechanism*, Meccanismo di Regolamento del Carbonio alle Frontiere) che oltre ad essere un costo per le imprese è di una complessità applicativa fuori dal comune, il che implica che al costo vivo si aggiungono impiego di risorse, coinvolgimento di consulenti e così via. Questo approccio rende molto più difficile per le pmi competere globalmente, specialmente nei settori ad alta intensità di filiera come il nostro»: **Guido Greco** è amministratore delegato del gruppo Fervi e della controllata Rivit. Fervi (che ha stabilimenti in Italia, Germania e Spagna, un fatturato nel 2024 di 54,1 milioni, il 32% all'estero, sede a Vignola, nel modenese, sponsor della squadra di basket di Cremona) produce attrezzature

per i professionisti della manutenzione e riparazione (officine meccaniche e auto, falegnameria, cantieri) e per il fai-da-te casalingo e di bricolage. Rivit (con presenze in Marocco e India) è specializzata nei sistemi di fissaggio e utensili per la lavorazione della lamiera.

Domanda. Quali sono i trend del comparto?

Risposta. Negli ultimi due anni il settore sta risentendo del calo della produzione industriale europea che ha generato una contrazione dei volumi. Il rimbalzo post Covid del 2021 e 2022 si è praticamente annullato e di conseguenza si è innescata una tensione sui prezzi con alcuni player del settore che pur di sostenere il fatturato generano fenomeni di dumping. Per quanto riguarda i clienti, richiedono soluzioni innovative, un alto livello di qualità e servizio, l'affidabilità di tutta la catena di approvvigionamento, dalle materie prime alla distribuzione. Se un tempo il prezzo era spesso il fattore predominante, oggi gli utilizzatori, soprattutto professionali, valutano con sempre maggiore attenzione la qualità, la durata e la sicurezza del prodotto. Inoltre la sostenibilità e l'innovazione stanno diventando elementi centrali non so-



lo come valore etico ma anche perché un prodotto più efficiente, sicuro e durevole contribuisce a ridurre i costi complessivi e l'impatto ambientale delle lavorazioni.

D. Il made in Italy ha caratteristiche vincenti?

R. Sì, grazie all'approccio artigianale nella cura di ogni soluzione che è frutto di continui investimenti, al know-how dei tecnici e alla capacità di personalizzare i prodotti.

D. Preoccupano i dazi di Trump e le crisi geopolitiche?

R. I dazi preoccupano, ma fanno parte del gioco. Ciclicamente ci aspettiamo che succeda qualcosa. L'unica differenza rispetto al passato è che i cicli sono molto più brevi e quindi viviamo in un costante effetto «montagne russe» tra una crisi e l'altra. Quanto alle vicende geopolitiche, nonostante il gruppo non abbia sedi nei Paesi attualmente interessati da conflitti, né questi rappresentano significativi mercati di sbocco o di fornitura, le tensioni mondiali sono tenute sotto osservazione per valutare eventuali ripercussioni anche su altri mercati e/o riflessi sui cambi, prezzi delle materie prime e delle *utilities*. La paura è il contagio.

D. Come procede l'attività di Rivit in India e Marocco?

R. Con Rivit India stiamo rafforzando la nostra presenza attraverso una partecipazione costante alle principali fiere del Paese, soprattutto nei comparti su cui intendiamo investire, come quello ferroviario. Il Marocco rappresenta invece una piattaforma strategica per

servire più rapidamente i mercati del Mediterraneo e dell'Africa occidentale.

D. Come affrontare la transizione green?

R. Per esempio facilitando il recupero dei materiali, dotando le macchine di sistemi che raccolgono automaticamente lo scarto. Collaboriamo inoltre con settori green, in particolare il fotovoltaico, per il quale abbiamo progettato soluzioni dedicate poi abbiamo avviato un percorso interno di ottimizzazione dei processi logistici e produttivi per ridurre l'impatto ambientale delle operazioni quotidiane in modo da ottenere la certificazione ISO 14001.

D. Tra i nuovi settori vi sono il fotovoltaico e l'auto elettrica.

R. Per il fotovoltaico abbiamo sviluppato prodotti per il fissaggio e l'assemblaggio dei pannelli, e speciali bulloni a strappo che garantiscono ancoraggi antifurto. Nell'ambito dell'e-mobility riusciamo a proporre moduli dedicati a robot e cobot, perfetti per l'integrazione nelle linee produttive completamente automatizzate.

D. Perché l'apertura di uno show room: un'azienda meccanica come quelle del fashion?

R. Perché no? È un servizio al cliente. All'interno dello show room è possibile osservare utensili manuali, arredamento da officina, carrelli, elettro-utensili, calibri e strumenti di misura e per il fissaggio. Vi è anche una sezione dedicata alle macchine utensili, da quelle da banco a quelle per la lavorazione di legno e lamiera, e pure



un'area riservata ai forni. In questo modo la scelta del cliente diventa più appropriata e più facile.

D. Cosa cambierà con l'avvento dell'intelligenza artificiale?

R. L'unica cosa che appare certa è che l'Europa ha perso questo treno (anzi non si è proprio presentata in stazione) e questo non farà che aumentare la dipendenza dagli Stati Uniti di cui siamo ormai un Continente vassallo. Senza citare gli enormi investimenti e relativi sviluppi in questo campo che stanno effettuando i cinesi. Come al solito starà alla lungimiranza degli imprenditori cercare di limitare i danni di questa subordinazione e identificare ed implementare le soluzioni più adatte per rafforzare le proprie attività, con un occhio attento al tema della *cyber-security* che sta diventando sempre più critico. Da parte nostra stiamo valutando tecnologie che possano supportare il service, la gestione documentale e l'analisi dei dati di processo, ma con un approccio prudente.

D. Il mercato del lavoro offre le professionalità di cui le aziende necessitano?

R. Non sempre. Comunque noi operiamo trasversalmente rispetto a diversi comparti produttivi e puntiamo su figure professionali dotate di competenze sia tecniche che commerciali in grado di comprendere le esigenze di settori diversi e proporre le soluzioni più adatte. In alcuni casi offriamo anche moduli formativi ai partner esteri per garantire un uti-

lizzo ottimale delle nostre tecnologie.

D. Come sarà il risultato del 2025?

R. Prevediamo di chiudere il 2025 con una contrazione di volumi e fatturato rispetto all'anno precedente, ma con un risultato comunque migliore rispetto all'andamento del mercato. Contiamo di compensare le riduzioni legate anche alla rifocalizzazione strategica attraverso nuovi accordi e puntiamo a rafforzare la presenza nei settori a maggior potenziale – energie rinnovabili, *automotive* leggero ed *e-mobility* – condividendo sempre più competenze e risorse a livello di gruppo.

— © Riproduzione riservata — ■

Guido Greco: «L'unica cosa che appare certa è che, sull'intelligenza artificiale, l'Europa ha perso il treno (anzi non si è proprio presentata in stazione) e questo non farà che aumentare la dipendenza dagli Stati Uniti di cui siamo ormai un Continente vassallo»



Guido Greco